Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 42

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno		Sem.		Trim.	
Per Firenze	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	L.	42		22		12
Per le Provincie del Regno		»	46	»	24	»	13
Svizzera		»	58	»	31	»	17
Roma *(franco ai confini)*		»	52	»	27	»	15

Firenze, Venerdì 11 Febbraio

		Anno		Sem.		Trim.	
Francia	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	L.	82		48		27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		»	112	»	60	»	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	»	44	»	24

PARTE UFFICIALE

Il Numero 5475 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 24 dicembre 1868, n. 4785, con cui venne provvisoriamente stabilita la pianta numerica del personale componente il Corpo Reale del Genio civile;

Riconosciuta la convenienza e la possibilità di apportare qualche modificazione alla pianta stessa, onde meglio proporzionare alcuni gradi e classi attuali in quanto riguarda il personale addetto al servizio generale e speciale del Genio civile, senza però eccedere i limiti della spesa iscritta in bilancio;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. In modificazione al Nostro decreto del 24 dicembre 1868, la provvisoria pianta numerica del personale del detto Corpo Reale del Genio civile rimane stabilita come dall'annesso quadro, firmato d'ordine Nostro dal Ministro pei Lavori Pubblici.

Art. 2. I posti di allievi ingegneri gratuiti per la carriera del Genio civile rimangono fissi a quaranta.

Art. 3. Nulla è innovato riguardo al disposto dal ripetuto Nostro decreto 24 dicembre 1868, in merito al personale del detto Corpo, che si trova adetto al servizio di costruzione delle ferrovie, nuovamente compreso nell'annesso quadro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 22 gennaio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

GADDA.

PIANTA del personale del Reale Corpo del Genio civile annesso al R. decreto del 22 gennaio 1870.

Gradi e classi	Ammontare totale della pianta	Servizio generale e speciale del Genio civile (Cap.° 4°)			Servizio di costruzione delle ferrovie (fondi appositi)
Ispettori di prima classe	8	7	7,000	49,000	1
Detti di seconda classe	18	16	6,000	96,000	2
Ingegneri capi di prima classe	26	26	5,000	130,000	»
Detti di seconda classe	31	29	4,000	116,000	2
Ingegneri ordinari di prima classe	48	42	3,200	134,400	6
Detti di seconda classe	51	44	2,800	123,200	7
Detti di terza classe	154	146	2,400	350,400	8
Allievi ingegneri	59	47	1,000	47,000	12
Aiutanti di prima classe	37	28	2,200	61,600	9
Detti di seconda classe	55	38	1,600	60,800	17
Detti di terza classe	77	62	1,400	86,800	15
Misuratori assistenti	89	78	1,200	93,600	11
Impiegati d'ordine	89	89	1,000	89,000	»
Inservienti	»	»	»	62,200	»
	742	652		1,500,000	90

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
GADDA.

Il Numero 5484 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la legge del 27 maggio 1867, numero 5745, con la quale il Regio Governo fu autorizzato a dare esecuzione alla Convenzione conchiusa tra l'Italia e la Francia nel 7 dicembre 1866 pel riparto del debito pubblico pontificio, e al protocollo annesso alla Convenzione medesima;

Veduto il Regio decreto del 18 agosto 1868, n. 4574, col quale fu dichiarato eseguibile il protocollo finale, sottoscritto nel 31 luglio 1868 dal Ministro delle Finanze e dall'Inviato straordinario, Ministro plenipotenziario di S. M. l'Imperatore dei Francesi, pel reparto delle iscrizioni del debito pubblico pontificio, in esecuzione della Convenzione anzidetta;

Veduto il Regio decreto del 14 novembre 1869, n. 5343, col quale venne autorizzata la Direzione generale del Debito pubblico a procedere al cambio dei titoli di rendita rappresentanti la quota parte del consolidato romano, passato a carico dell'Italia;

Attesochè sieno tuttora da risolvere alcune quistioni sul modo della conversione di esso consolidato romano, per cui non è possibile eseguirla nel tempo stabilito dal detto Regio decreto;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È sospesa la esecuzione del Regio decreto del 14 novembre 1869, n. 5343.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 31 gennaio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

Elenco dei sindaci pel triennio 1870-71-72 nominati col Regio decreto 27 dicembre 1869:

(Vedi n° 41)

Provincia di Napoli.

Afragola, nominato Majello Vincenzo.
Cardito, id. Daniele Cammillo.
Casalnuovo, id. Fontana Niccola.
Casandrino, id. De Angelis Alessandro.
Casoria, id. Rossi Paolo.
Crispano, id. Carbone Giovanni.
Frattamaggiore, id. Jadicicco cav. Antonio.
Giugliano, id. Cerqua dott. Saverio.
Grumo Nevano, id. Cristiano Natale.
Licignano, id. Fontana Giacomo.
Melito, id. Viglione Vincenzo.
Mugnano, id. Chianese Carlo.
Planicocoli, id. Landi Niccola.
Pomigliano d'Atella, id. Parolisi Gius. di Pietro.
Qualiano, id. Abruzzesi Gennaro.
S. Pietro a Patierno, id. Galasso avv. Domenico.
Sant'Antimo, id. Verde Raffaello.
Sant'Arpino, id. Guarino Raffaello.
Secondigliano, id. Di Nocera Luigi.
Agerola, id. Pisacane Gaetano.
Anacapri, id. De Tommaso Francesco.
Boscoreale, id. Prisco cav. Angelo Andrea.
Boscotrecase, id. Sorrentino Prospero.
Capri, id. Bonucci Antonio.
Castellammare di Stabia, id. De Angelis cavaliere Francesco.
Gragnano, id. Nastro Vincenzo.
Massa Lubrense, id. Cacace Luigi.
Mota, id. Cacace Achille.
Ottajano, id. Bifulco sacerdote Giuseppe.
Piano di Sorrento, id. Cacace cav. Salvatore.
Pimonte, id. Lanzara Salvatore.
Poggiomarino, id. Cantore Fortunato.
Sant'Agnello, id. Attardi dott. Saverio.
Sorrento, id. Cicalese cav. Ettore.
Torre Annunziata, id. Morrone Vincenzo.
Vico Equense, id. Ajello Cesare.
Barano d'Ischia, id. Di Meglio Vincenzo.
Casamicciola, id. Sirabella Filippo.
Forio, id. Ascia Giuseppe.
Lacco Ameno, id. Biondi Cammillo.
Marano, id. Battagliese Emidio.
Pianura, id. Varchetta Raffaello.
Pozzuoli, id. Mirabella Giuseppe.
Serra Fontana, id. Jacono Pietro Paolo.
Soccavo, id. Grimaldi Salvadore.
Testaccio d'Ischia, id. Jacono Vincenzo.
Ventotene, id. De Luca Raffaello.
Ischia, id. Mazzella Luigi.
Barra, id. Fasana Tommaso.
Massa di Somma, id. Passarelli Francesco.
Pollena Trocchia, id. Attingenti Gregorio.
Ponticelli, id. Capasso Giuseppe.
Portici, id. Borrelli Pasquale.
Resina, id. Correale Francesco.
San Giorgio a Crimano, id. Punzo Salvadore.
San Giovanni a Teduccio, id. Rispoli Raffaello.
San Sebastiano al Vesuvio, id. Romano Carmine.
S. Anastasia, id. De Luca Bernardino.
Somma Vesuviana, id. Vitolo Luigi.
Torre del Greco, id. Nola Beniamino.
Pomigliano d'Arco, id. Coppola Salvadore
Calvizzano, id. Di Donato Antonio.

Provincia di Perugia.

Assisi, nominato Reali Aurelio.
Cannara, id. Paoli Tommaso.
Fossato di Vico, id. Bruschelli Pasquale.
Gualdo Tadino, id. Mattioli Pompeo.
Nocera, id. Angeli cav. Camillo.
Spello, id. Bosi dott. Flaminio.
Val Topina, id. Brunori Domenico.
Allerona, id. Borghi Coriolano.
Castelgiorgio, id. Canini Pietro.
Castelviscardo, id. Mancinetti Luigi.
Città della Pieve, id. Giappesi cav. Luigi.
Fabro, id. Valentini Luigi.
Ficulle, id. Poli Angelo.
Monteleone, id. Marocchi Felice.
Monterubbiaglio, id. Cruciani Alessandro.
Orvieto, id. Ravizza cav. Giuseppe.
Pacciano, id. Pompili Geremia.
Parrano, id. Baglioni Pietro.
Piegaro, id. Putti Pietro.
Porano, id. Brizi Sigismondo.
San Vito in Monte, id. Ottaviani Ottaviano.
Bastia, id. Danzetta barone Cesare.
Bettona, id. Bianconi Giuseppe.
Castiglione, id. Romizzi Raniero.
Citerna, id. Magroni Enrico.
Città di Castello, id. Matteucci cav. Annibale.
Collazzone, id. Gervasi Brandolice.
Corciano, id. Rocchi Tommaso.
Costacciaro, id. Fabiani Vincenzo.
Deruta, id. Vitalini Giovanni.
Fratta Todina, id. Pascocci Gamboni Luigi.
Gubbio, id. Domeniconi Alessandro.
Lisciano Nicone, id. Mazzi Francesco.
Massa Martana, id. Becelli Filippo.
Monte Castello, id. Tommasi Francesco.
Montone, id. Floridi Giovanni.
Panicale, id. Mancini ing. Pindaro.
Pascilupo, id. Lupini Giuseppe.
Passignano, id. Michelangeli Francesco.
Pietralunga, id. Filicchi Ubaldo.
San Giustino, id. Meucci Domenico.
Scheggia, id. Paolucci Pietro.
Todi, id. Franciaci conte Federigo.
Torgiano, id. Manganelli Giuseppe.
Tuoro, id. Bruschi Gabriele.
Valfabbrica, id. Fioriti Vincenzo.
Ascrea, id. Di Pietro Agapito.
Aspra, id. Asproni Girolamo.
Belmonte in Sabina, id. Santini Gerolamo.
Bocchignano, id. Guadagni Annibale.
Cantalupo in Sabina, id. Marini Giov. Battista.
Casaprota, id. Gentili Ferdinando.
Castelnuovo di Farsa, id. Scoccia Francesco.
Castel San Benedetto, id. Paolucci Pietro.
Cerchiara Sabina, id. Nobili Francesco.
Collalto, id. Giorgi Filippo.
Colle Baccara, id. Primangeli Domenico.
Colle Giove, id. Moretti Antonio.
Colle Vecchio, id. Segoni Antonio.
Concerviano, id. Napoleoni Niccola.
Configni, id. Sopranzi Paolo.
Contigliano, id. Battigalli Francesco.
Cottanello, id. Patriotti Francesco.
Fara in Sabina, id. Paris-Simon Pietro.
Forano, id. Eusepi Francesco.
Frasso Sabino, id. Porfiri Giuseppe.
Greccio, id. Laureti Francesco.
Labro, id. Bencivenga Girolamo.
Longone di San Salvatore, id. Mattioni Francesco.
Magliano Sabino, id. Orsolini Angelo.
Marcetelli, id. De Bonis Vincenzo.
Mompeo, id. Fiori Raffaello.
Montasola, id. Pucci Angelo.
Montebuono, id. Gemini Francesco.
Monteleone Sabino, id. Brizi Paolo.
Montenero, id. Luciani Luigi.
Monte S. Giovanni, Palmieri Pasquale.
Monte Sª Maria, id. Bernardini Vincenzo.
Montopoli, id. Fiori Francesco.
Morro Reatino, id. Bonifazi Achille.
Nespolo, id. De Angelis Giovanni.
Oliveto in Sabina, id. Annibali Giovanni
Orvinio, id. Segui Vincenzo.
Paganico, id. Fratini Giov. Stefano.
Petescia, id. Valentini Domenico.
Poggio Bustoni, id. Desideri Vincenzo.
Poggio Catino, id. Trasi Lodovico.
Poggio Tidoni, id. Carnevali Domenico.
Poggio Mirteto, id. Nardi Cesare.
Poggio Moiano, id. Braconi Francesco.
Poggio Nativo, id. De Sanctis Marcello.
Poggio San Lorenzo, id. Frezzi Luigi.
Posticciola, id. Alessandrini Giov. Antonio.
Pozzaglia, id. Pancotti Cesare.
Rivodutri, id. Palelli Costantino.
Rocca Antica, id. Duranti Valentini Domenico.
Rocca Sinibalda, id. Crescenzi Girolamo.
Rocchette, id. Capanna Felice.
Salisano, id. Proni Luigi.
S. Giov. Rietino, id. Liberati Pietro.
S. Elia Rietino, id. Leoncini Giuseppe.
Scandiglia, id. Brandi Gregorio.
Selci, id. Cappioli Ulisse.
Stimigliano, id. Renzetti Domenico.
Tarano, id. Sabuzzi Marcello.
Toffia, id. Bufalieri Luigi.
Torri in Sabina, id. Berardi Paolo.
Torricella in Sabina, id. Ippoliti Mariansanto.
Vacone, id. Virgili Domenico.
Varco, id. Costantini Giuseppe.
Bevagna, id. Angeli Neri Antonio.
Campello, id. Fratellini Filippo.
Cascia, id. Cavalieri Giuseppe.
Castel Ritaldi, id. Graziani Santo.
Castel S. Felice, id. Statera Stefano.
Castel S. Giovanni, id. Marroni Bernardo.
Cerreto di Spoleto, id. Campana Carlo.
Ceselli, id. Mercantini Marcello.
Ferentillo, id. Mattei Giuseppe.
Giano dell'Umbria, id. Mattei Domenico.
Gualdo Cattaneo, id. Cascianetti Nazzareno.
Meggiano, id. Laurenti Pietro.
Monteleone, id. Congiunti Antonio.
Montesanto, id. De Sanctis Benedetto.
Norcia, id. Cipriani marchese Benedetto.
Poggiodomo, id. Santi Giovanni.
Prece, id. Angelucci Pietro.
Sant'Anatolia di Varco, id. Borgianieri Antonio.
Scheggiano, id. Mazzoneschi Luigi.
Spoleto, id. Benedetti cav. dott. Tommaso.
Trevi, id. Bartolini avv. Luigi.
Vallo di Nera, id. Bazzaglia Angelo.
Acquasparta, id. Olivelli Francesco.
Alviano, id. Santi Antonio.
Amelia, id. Colonna cav. Olimpiade.
Arrone, id. Marchetti Domenico.
Attigliano, id. Torinti Gio. Carlo.
Calvi, id. Ferrini Tiberio.
Capitone, id. Gelasi Santo.
Castel di Lago, Sbarretti Mariano.
Cesi, id. Eustachi Giuseppe.
Collescipoli, id. Ungari Pietro.
Collestatte, id. Vannelli Francesco.
Guardea, id. Salusti Giovacchino.
Lugnano, id. Fatini Vincenzo.
Monte Castrilli, id. Polidori Antonio.
Monte Franco, id. Mattiangeli Eusebio.
Narni, id. Valli cav. Filippo.
Otricoli, id. Terribi Vittore.
Papigno, id. Colonnese conte Diego.
Penna in Teverino, id. Del Gallo marchese Francesco.
Piediluco, id. Pulifici Carlo.
Polino, id. Giovannelli Gregorio.
Porchiano Del Monte, id. Assetati Antonio.
Portaria, id. Palmerini Biagio.
Terni, id. Faustini Bernardino.
Torreorsina, id. Tanchi Leopoldo.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Conformemente al prescritto dall'articolo 181 del vigente regolamento organico 25 agosto 1863, n° 1444, in esecuzione della legge 17 maggio stesso anno, n° 1270, si notifica che dovendosi dalla Cassa dei depositi e prestiti di Torino addivenire alla restituzione a favore della Società anonima per la Regia cointeressata de' tabacchi del sottodescritto deposito in esecuzione di decreto 14 ottobre 1869 del Ministero delle finanze, ed allegandosi il non possesso della relativa polizza, resta diffidato chiunque possa avervi interesse che un mese dopo la presente pubblicazione sarà provveduto come di ragione e resterà di nessun valore la rispondente polizza.

Deposito della rendita di lire 15 fatto da Guaita Carlo di Andrea domiciliato in Alassio per cauzione verso il Ministero delle finanze quale deliberatario della rivendita dei generi di privativa in Alassio al banco n° 2, come risulta da polizza n° 4817 emessa dalla Cassa depositi e prestiti di Torino in data 26 aprile 1869.

Firenze, 5 febbraio 1870

Il Direttore Capo di Divisione
CERESOLE.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
G. GASBARRI.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

L'agenzia *Havas* pubblica per intiero il messaggio della regina al Parlamento che venne convocato il dì 8. Esso è del tenore seguente:

« *Milords e Signori*,

« Noi abbiamo ricevuto da S. M. la Regina l'ordine di invitarvi a riprendere il vostro arduo compito, e di esprimervi il rincrescimento che S. M. prova per non potere, a causa di una recente indisposizione, condursi in persona presso di voi, come ne aveva intenzione in un momento nel quale le faccende pubbliche offrono un sensibile interesse.

« I sentimenti di amicizia da cui tutti i paesi stranieri sono animati verso il nostro, e che rispondono al sentimenti di cui S. M. è essa pure verso loro animata; la disposizione sempre crescente che porta le nazioni a ricorrere ai buoni uffici degli alleati quando insorgono conflitti internazionali; lo spirito di conciliazione che ha presieduto in questi ultimi tempi allo studio e al componimento delle questioni di tal genere; tutto ciò incoraggia S. M. a confidare nel mantenimento della tranquillità generale.

« Vi si presenteranno alcuni documenti relativi ai fatti che sono avvenuti recentemente nella Nuova Zelanda.

« *Milords e Signori*,

« Il bilancio preventivo per l'anno finanziario che si approssima è in buona via di preparazione; composto anzi tutto allo scopo di assicurare la conservazione dei servizi pubblici, esso imporrà nondimeno ai sudditi di S. M. minori gravezze che per il passato.

« Le rendite sono state in rapporto con le previsioni che abbiamo stabilite nell'ultima sessione.

« S. M. è sicura che voi vorrete condurre a fine l'inchiesta che avete ordinato l'anno scorso per esaminare il sistema delle elezioni parlamentari e municipali, e che preparerete pure per un tempo non molto lontano gli elementi per leggi utili all'uopo.

« *Milords e signori*,

« Vi sarà proposto di emendare le leggi relative all'occupazione ed all'acquisto della proprietà fondiaria in Irlanda, in condizioni che saranno in rapporto con le circostanze particolari in cui si trova questo paese, e che saranno calcolate (secondo spera S. M.) in guisa da migliorare i rapporti esistenti fra le diverse classi interessate nell'agricoltura in Irlanda, classi che costituiscono collettivamente la grande massa della popolazione. Quando questi provvedimenti saranno stati profondamente studiati dalla vostra imparzialità e dalla vostra saggezza, come S. M. ha piena fiducia, essi contribuiranno a ispirare fra gli individui, in cui questi sentimenti possono ancora non essere sviluppati, quella ferma fiducia nella legge, e quel desiderio di prestar man forte alla sua amministrazione effettiva, che caratterizzano in generale i sudditi di S. M., e in tal maniera contribuiranno a consolidare la costituzione dell'Impero britannico.

« Noi siamo inoltre incaricati da S. M. di dichiarare che parecchie altre questioni d'interesse pubblico sembra richieggano la vostra attenzione; fra le altre noi siamo più specialmente incaricati di annunziarvi che è stato proposto un *bill* per l'estensione su vasta scala del sistema dell'educazione nazionale. Per soddisfare ad un impegno contratto verso il governo degli Stati Uniti vi si proporrà un *bill* che abbia per oggetto di regolare lo stato sociale dei sudditi o cittadini di paesi stranieri che possono desiderare di essere naturalizzati, e di venire aiutati per raggiungere questo scopo. Di più voi sarete invitati a studiare alcuni *bills* preparati in seguito del rapporto della Commissione delle corti di giurisdizione per la riforma dell'organamento e delle procedure dei tribunali superiori di prima istanza e di appello.

« La questione del giuramento religioso nelle Università e collegi di Oxford e Cambridge fu discussa per molti anni. La regina raccomanda una soluzione legislativa per tale questione in guisa che contribuisca ad accrescere l'utilità di queste grandi istituzioni e ad estendere il rispetto che a buon diritto ispirano.

« Sono stati preparati alcuni *bills* per estendere le applicazioni delle imposte e allo scopo di stabilire su base semplice ed uniforme la percezione di certe somme considerevoli.

« La regina vi raccomanda ugualmente di intraprendere la correzione delle leggi che regolano la concessione dei permessi per la vendita di liquori fermentati e spiritosi.

« Vi si presenteranno eziandio alcuni provvedimenti per facilitare la trasmissione della proprietà fondiaria, per regolare la successione alla proprietà immobiliare nel caso di morte *ab intestato*, per emendare le leggi relative alle incapacità dei membri appartenenti a società operaie; e per consolidare e migliorare gli statuti che si riferiscono alla marina mercantile. Raccomandandovi questa importante questione di legislazione, il potere esecutivo ha fatto appello liberamente ai mezzi che aveva sotto mano per prevenire le violenze, e si può già notare un parziale miglioramento. Ma sebbene la cifra dei delitti che toccano questa categoria non sia stata così considerevole come in certe epoche precedenti, la poca disposizione ad offrire testimonianze per aiutare l'amministrazione della giustizia non fu meno notevole nè meno dannosa.

« S. M. ci ordina di dirvi che l'accrescimento nei delitti agrari in diverse parti dell'Irlanda con le sventure che vi fanno seguito l'ha commossa e la stringe di dolorosa inquietudine.

« Per far cessare questo stato di cose la regina conta in principal modo sull'influenza permanente delle modificazioni savie e necessarie alle leggi. Tuttavia S. M. non esiterà a raccomandare l'adozione di provvedimenti speciali, nel caso in cui nel corso della sessione queste disposizioni si chiarissero necessarie nell'interesse dell'ordine e della tranquillità.

« A questo proposito, e per qualunque altra cosa, la Regina chiede con fervore che i vostri lavori possano essere costantemente accompagnati dalla benedizione di Dio onnipotente. »

PRUSSIA

Nella tornata del 7 febbraio la Camera dei Signori ha respinto la proposta che il governo aveva fatta di prorogare la sessione sino al 2 maggio. Il conte Bismarck insistè vigorosamente sulla convenienza e opportunità della proroga, dichiarando che, qualora venisse rifiutata, egli avrebbe proposto al re di convocare una sessione straordinaria; quindi soggiunse: « Mi duole di vedere come in questo recinto si presentino la Prussia e la Confederazione Germanica del Nord come fossero in antagonismo fra di loro. Debbo, una volta per sempre, protestare contro la supposizione di una rivalità cui nulla giustifica. La prevalenza dei grandi interessi nazionali non trae con sè in alcuna maniera l'abbassamento della Prussia. Venne deciso che il Parlamento federale e il prussiano non possono simultaneamente essere radunati. Se voi credete che a questa norma noi dobbiamo sottrarci, perchè siamo in casa nostra; se credete di dover entrare in questa via, allora cammineremo per sentieri diversi e tanto lontani uno dall'altro che non potremo più incontrarci ».

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

La Commissione nominata a Vienna dalla Camera dei deputati per esaminare la risoluzione galliziana si è radunata il dì 8 febbraio. Il presidente dei ministri, signor Hasner vi ha dichiarato che il governo non può accettare la detta risoluzione nel suo complesso; ma che riguardo ad alcune domande, potrà fare concessioni nell'interesse della pace dell'impero, purchè con ciò questa vertenza abbiasi poscia a tenere per definitivamente risoluta.

— A Pest, la seconda Camera, nell'adunanza del dì 8, ha approvato il progetto di legge sulla istituzione di una Corte suprema dei conti.

— La *Neue Freie Presse* reca il telegramma seguente da Innsbruck, 8 febbraio:

L'*Unione Costituzionale* biasima il contegno dei deputati che disertarono dal Reihsrath, e protesta contro la motivazione della loro uscita. Anche la Camera di commercio ha preso una uguale risoluzione.

— Secondo un telegramma della *Neue Freie Presse*, in data di Leopoli, 8 febbraio, nel processo intentato in Gallizia contro le persone imputate di complicità nella falsificazione di carta monetata russa, gli accusati furono tutti dichiarati non colpevoli.

— Le rappresentanze distrettuali di Münchengrätz e di Weisswasser, in Boemia, hanno ricusato di partecipare alla nomina della Commissione pel regolamento dell'imposta prediale.

SPAGNA

Eransi manifestati dissensi fra gli unionisti e i radicali sull'opportunità di discutere le leggi di riforma presentate dal signor Zorilla. Ora, secondo un telegramma pubblicato dai diarii di Parigi, in data di Madrid, 7 febbraio, quei dissensi sarebbero appianati. A fine di mantenere l'accordo, venne istituita una Commissione composta di radicali e di unionisti, coll'incarico di indicare i progetti sui quali è possibile l'accordo; i quali progetti saranno poscia discussi dalle Cortes; quanto agli altri, la loro discussione verrà differita.

RUSSIA

Alla *Neue Freie Presse* mandano il telegramma seguente da Varsavia, in data 7 febbraio: Da Kiew si annunzia che in un podere chiamato Schenderewka, appartenente al principe Poniatowski, è scoppiata una insurrezione di contadini. Il presidente del circolo e quello di polizia furono espulsi, e il borgomastro del luogo venne dai contadini catturato. Furono inviate truppe da Kiew, sotto il comando del colonnello Gresier.

AMERICA

Riguardo agli ultimi casi di Haiti scrivono alla *Correspondance Havas* da Port-au-Prince, sotto la data dell'8 gennaio:

Salnave fu costretto a fuggire, lasciando in rovina la terza parte della città. Tre vapori nemici comparvero davanti alla città; questi si sono impadroniti dell'ultimo naviglio di Salnave, il *Terrore*. Il generale Brice ha sbarcato alla testa di 1,300 uomini. Le trinciere a mezzanotte della città non tardarono ad essere espugnate. Il 19 dicembre il generale Brice ha ricevuto rinforzi. Lubin, mandato da Salnave con 400 uomini e un pezzo d'artiglieria contro gl'insorti e battuto da questi, rientrò ben presto nel palazzo nazionale. Prima di notte, l'arsenale e il forte Saint-Clair erano in potere di Brice.

Il 19, dopo un Consiglio di guerra, si prese la decisione di assalire Salnave nel palazzo; venne armato il *Terrore*, che doveva cominciare il fuoco. Salnave, vedendo che ogni resistenza era inutile, montò a cavallo e, con alcuni generali, si trasferì al consolato americano. Salnave aveva concentrato munizioni da guerra nel palazzo nazionale. I proiettili lanciati dal *Terrore* produssero gravi esplosioni. Dopo alcuni giorni, si fece venire il presidente del Sud, e venne istituito un governo provvisorio. Questo governo componesi di Nissage Saget, Drender Domingo, vicepresidente; del generale Rameau, ministro delle finanze e del commercio; Settimo Rameau, ministro della giustizia, e del generale Brice, ministro della guerra. La Camera legislativa fu per decreto convocata pel 1° febbraio.

Vittorino Chevalier e quattro generali sono stati fucilati dal partito rivoluzionario vittorioso. Ventitrè altri officiali superiori furono proscritti dal governo rivoluzionario. Finora s'ignora dove Salnave si sia salvato.

— Il *New York Times* scrive: Si hanno notizie d'Haiti del dì 11 gennaio. Il governo provvisorio ha pubblicato un decreto che impone un balzello di esportazione del 4 0[0 per ogni libbra sul caffè. Questo balzello sarà messo in vigore cominciando dal 1° febbraio. Si spediscono truppe al Sud per comprimere un tumulto politico senza importanza, provocatosi contro il nuovo governo.

NOTIZIE VARIE

S. A. R. il Principe Umberto, accompagnato dai suoi aiutanti di campo, giungeva stamane da Napoli a Firenze; erano a riceverlo alla stazione della ferrovia le LL. EE. il Presidente del Consiglio de' Ministri, il Ministro dei lavori pubblici, il luogotenente colonnello aiutante di campo di S. M. cav. Frichignono di Castellengo.

S. A. R. è ripartita prima del mezzodì alla volta di Milano.

— Leggesi nel *Giornale di Napoli* dell'8:

Il ballo ristretto a Corte riuscì ieri sera animatissimo. Vi presero parte circa 400 persone, fra cui 80 signore in eleganti e ricche *toilettes*.

I Reali Principi comparvero nella sala da ballo alle ore 10. S. A. R. la Principessa di Piemonte, vestita di bianco con segni di lutto, era accompagnata da S. E. il conte Francesco Arese; S. A. R. il Principe dava il braccio alla marchesa di Montefalcone.

Le danze, cominciate all'apparire de' Principi, si protrassero fino alle ore 4 1[2 antim. La cena per le signore e i cavalieri che le accompagnavano fu imbandita nella gran sala da ballo. Il resto degl'invitati fu servito in due sale vicine.

— Domenica prossima, 13 corrente, al tocco preciso, il signor avv. Giuseppe Orano darà al R. Istituto tecnico provinciale, posto in via S. Gallo, la terza lezione libera di Economia, e tratterà *del Prestito a interesse*, e specialmente *delle Banche clandestine*.

— È oggi con piacere, scrive il *Giornale di Sicilia*, che possiamo annunziare lo istallamento della Società anonima per assicurazioni, cambi marittimi, e sconto di effetti commerciali, *Il Progresso*, la quale, approvata con R. Decreto del 25 gennaio testè decorso, ha già da più giorni dato cominciamento alle sue operazioni nel suo ufficio sito via Bottai, n° 17.

Ci è assai confortante il vedere, accanto al notevole incremento che da pochi anni in qua ha ricevuto il nostro commercio marittimo, veder sorgere compagnie di assicurazioni e compagnie di navigazione a vapore come per incanto, e prosperare. *La Palermitana* inaugurò la prima questo risveglio allo associamento dei capitali, ed ha già dato in due anni dei cospicui risultati; e solo ci auguriamo possa darli la novella società *Il Progresso*, perchè questo movimento benefico dello spirito di associazione sempre più si diffonda.

— Il *Corriere delle Marche* torna colle seguenti notizie sul terremoto dell'8 corrente:

La intemperie veramente straordinaria ha reso più difficili le comunicazioni coi paesi limitrofi; quindi abbiam pochi dettagli ad aggiungere sul terremoto che ci colpì di tanto spavento ieri l'altro. Sappiamo solo che ad Osimo la scossa fu avvertita con molta forza, così che due muratori che stavano lavorando su un'impalcatura, per poco non precipitarono. Ad eccezione di notevoli sconnessioni in non pochi fabbricati di quella città, danni gravi non ci avvennero e nemmeno nelle altre città colpite dal fenomeno.

I danni de' nostri caseggiati non sono lievi; in alcuni palazzi, per esempio in quello della Corte d'Appello, vi sono spaccature da entrarvi quasi un pugno. I cornicioni in molti siti rovinarono; nel contado crollò la sommità del campanile della parrocchia delle Grazie; a Gallignano, nel bivio della via che conduce d'altro lato a Polverigi, crollò un gruppo di casupole, ed ebbe danni gravissimi la chiesuola.

La zona nella quale ebbe luogo il fenomeno è la Subapennina da Senigallia a Loreto. Ci dicono che in Fano o non fu o fu appena sentito il terremoto, e lo fu leggermente a S. Benedetto; poco ne furono scossi i paeselli oltre Jesi, ond'è che la prima serra Apennina della Rossa e del S. Vicino non condivise al commovimento terrestre.

Si constata che nessuna disgrazia venne alle persone.

Ieri l'aria era calma, nuvoloso il cielo, alla sera si addensava nuova neve in aria, e dalle 11 di iersera a quest'ora, 5 del pomeriggio, la neve cade sempre, a grossi fiocchi, accompagnata da riffoli di vento che la tolgono dai tetti. Ove dal vento non fu mossa, la neve già raggiunge l'altezza di 60 centimetri; ed è cosa tanto insolita per noi da meravigliarne tutti.

Ognuno si tien chiuso nella propria casa, pochi facre a lento passo percorrono la sola strada che porta alla ferrovia; pel resto siam proprio assiderati.

Ecco ora le osservazioni meteorologiche che a proposito del terremoto fornì al giornale di Ancona il prof. ing. Francesco De Bosis:

Nel lunedì 7 febbraio il barometro, che nelle ore antimeridiane era all'altezza di mm. 768,7 cominciò a discendere nel pomeriggio compiendo una escursione di mm. 4; il vento costante da N-E., il mare agitato, il cielo nuvoloso, la temperatura aveva variato da + 6, 25 a + 2, 5.

L'abbassamento barometrico continuava nella notte, e dava alla prima osservazione di martedì 8 mm. 760,4. Intanto dalle 6 1[2 antimeridiane cadeva fitta neve con vento leggerissimo da N-O., e diminuiva la temperatura fino a toccare quasi lo zero.

Il barometro continuò a discendere nella giornata per mm. 3 nevicando sempre; ed all'osservazione delle 3 pomeridiane la temperatura era + 1, 9 con la neve fino alle 4. Dopo le quattro il vento variava inclinando a S-O., mostrandosi l'aria foschissima e cupamente variata con zone rossastre verso ponente. Alle 5 20 atterriva l'intera popolazione una straordinaria e violenta scossa di terremoto della durata di circa 5 secondi, accompagnata da forte rumore, al quale ha partecipato l'aria spinta impetuosamente da ponente. Sussultorio dapprima, ondulatorio poi, seguiva la direzione del O-N-O.

Nelle ore della sera continuò la neve, scendando nella notte il termometro sotto lo zero; il vento, di cui si sentirono violenti colpi da S-O. nella sera, alla mattina appresso tornava a rialzare soffiando da O.; basso il barometro.

— La città di Ginevra ha adottato un regolamento per la vendita del petrolio, i di cui dispositivi principali sono: i petrolii, neoline, schisti, nafte e loro derivati destinati al commercio di Ginevra saranno depositati nello speciale *Entrepôt* alla stazione di Ginevra; un regolamento della Compagnia delle strade ferrate Parigi-Lione-Mediterraneo, approvato dal Consiglio di Stato, ne determinerà le condizioni d'entrata e d'ammissione nel deposito. Il petrolio destinato al commercio locale deve essere riputato di buona qualità, sarà quindi soggetto al controllo di un assaggiatore. Il petrolio di buona qualità non deve emettere vapori suscettibili di prender fuoco al contatto di corpi incandescenti quando l'olio è portato alla temperatura di 42 centigradi.

Disposizioni molto prudenti sono stabilite per la vendita: v' ha fra altre quella che niun negoziante all'ingrosso possa avere nel proprio deposito più di 3 barili di petrolio, nè più di 100 chilogrammi di pietrolina od analoga sostanza. Ai commercianti al minuto è vietato d'aver ne' proprii magazzini più di un barile di petrolio di chilogrammi 175 lordo, e più di chilogrammi 50 di pietrolina o simile, e il dipartimento di polizia potrà, ove le circostanze de' luoghi l'esigano, diminuire anche questa quantità. I consumatori poi non potranno avere più di 10 chilogr. di petrolio e 1 di pietrolina.

— Il *Tagespost* (Berna) annuncia la seguente scoperta geologica stata fatta recentemente in vicinanza di Berna:

Scavando i fondamenti di una casa ancora fuori delle porte della città dirimpetto alla strada da Sulzenbach alla stazione, a cinque piedi sotto lo strato di ghiaia, che forma la superficie dominante del suolo, si è trovato un terreno nero, che fu subito riconosciuto per una vera torbiera sotterranea, sotto alla quale si presenta poi della marna azzurrognola mista a creta calcare ed a conchiglie. Questo fatto è una prova evidente dell'età relativa dello strato d'humus, che nelle nostre regioni abita e coltiva attualmente la nostra specie. Il deposito d'argilla, poi la formazione della terra torbosa che gli è sovrapposta attestano che un tempo delle acque calme passavano su questi luoghi, mentre il profondo strato di ghiaia e di ciottoli che il tutto copre, mostra chiaramente che più tardi vi trascorsero acque correnti, certamente quelle della vasta ghiacciaia di cui le colline ne' dintorni di Berna descrivono così bene le vestigia da questa parte.

È da notarsi la circostanza che la torba non si è, come altrove si rileva, trasformata in carbone di pietra sotto la pressione dello strato di ghiaia rotolante a lui sovrapposto, ma presenta esattamente la medesima struttura e le stesse qualità di quella venuta dalle torbiere situate alla superficie del suolo.

— A due chilometri da Burfort, piccolo villaggio del circondario di Vigan (dipartimento del Gard) in Francia si è poco stante visitata una grotta che i paesani chiamavano *Grotta dei morti* e che si diceva contenere delle ossa di Camisardi (*).

La grotta conteneva in effetto una quantità di ossa per l'altezza di un metro; ma conteneva anche molti altri oggetti. Vi si trovarono sette od otto perle lunghe, una trentina di coltelli in selce, un zufolino di osso, una piccola pietra per aguzzare e pulire coltelli, una costa od una clavicola con ancora infitta una lama di bronzo che doveva aver prodotta la morte. Inoltre si rinvennero dei frammenti di vasi, due o trecento cranii molto allungati per le mascelle sporgentissime, e 60 selci tagliate, parte armi e parte utensili che per la forma del taglio apparterrebbero ai tipi di selce dell'età della pietra lavorata.

La grotta sepolcrale di Durfort appartiene all'epoca di transizione fra questa età e l'età di bronzo. È contemporanea della grotta di San Giovanni d'Alcas, nell'Aveyron, dell'epoca delle ultime costruzioni megalitiche. È la sepoltura di una piccola tribù e forse d'un'unica famiglia.

La piccola tribù che seppelliva i suoi morti in questa grotta apparteneva, come quella di San Giovanni d'Alcas, ad una delle razze meticcie che si formarono all'arrivo delle prime orde di invasori in seno alle antiche popolazioni liguri od iberiche della Gallia meridionale. Essa abitava probabilmente la spiaggia del torrentello di Vassourgues od i boschi della montagna della costa, e probabilmente si troveranno le traccie del sito che essa abitava.

Gli uomini di questa tribù si occupavano della caccia; portavano sospesi al collo come trofei denti di lupo, di volpe, di cignali uccisi. Senza dubbio eglino si coprivano colle pelli degli animali, ma conoscevano già l'uso dei bottoni per agganciarle, e forse le loro donne sapevano filare la lana. Per difendersi contro il rigore delle stagioni le tribù si vantaggiavano di tutti i mezzi che il paese offeriva.

Lavoravano l'alabastro, le stalattiti notevoli per la loro bianchezza smagliante, lo spato calcare, la galena (zolfato di piombo). Inoltre commerciavano colle tribù vicine, dalle quali ottenevano perle di piombo rosso, di marmo, di serpentina, rendendo le alpi tributarie del loro adornamenti.

(*) *Camisardo, Camisardi* era il nome con cui si designavano i calvinisti delle Cevenne durante la loro insurrezione sotto Luigi XIV.

PROGRAMMA
di concorso pel premio RAVIZZA *per l'anno* 1870.

La Commissione propone per l'anno 1870 il seguente tema:

« Dello squilibrio portato alla popolazione agricola dalla emigrazione in paesi stranieri e dall'affluenza alle città; sincerarlo colla statistica; ponderarne le conseguenze. »

Vi può concorrere ogni Italiano, eccettuati i membri della Commissione.

I lavori saranno in lingua italiana, inediti, senza nome di autore; e contrassegnati da un motto, il quale si ripeterà sopra una scheda suggellata contenente nome, cognome ed abitazione del concorrente.

I manoscritti verranno mandati alla *presidenza del Regio Liceo Cesare Beccaria in Milano* prima dell'*ultimo giorno del dicembre* 1870.

L'autore premiato conserva la proprietà del suo scritto coll'obbligo di pubblicarlo entro un anno, preceduto dal rapporto della Commissione; alla presentazione dello stampato riceverà il premio di lire mille.

I nomi dei concorrenti non premiati resteranno ignoti.

Si fa preghiera ai giornali d'Italia che divulghino questo programma.

Milano, presidenza del R. Liceo Cesare Beccaria, 26 novembre 1869.

La Commissione: Pietro Rotondi, *pres.* — Felice Manfredi — Alessandro Pestalozza — Giuseppe Sacchi — Francesco Restelli — Cesare Cantù.

DIARIO

Tutti i giornali più autorevoli di Parigi giudicano colla massima calma i torbidi occorsi in quella città la sera del 7 e la notte dal 7 all'8 corrente, e sono le mille miglia lontani dall'inquietarsene e dal credere che essi possano avere alcun seguito. Valga ad esempio ciò che scrive il *Journal des Débats* in testa al suo bollettino: « La condanna pronunziata contro il signor Enrico Rochefort è stata eseguita ieri sera. Il signor Rochefort fu arrestato a nove ore e condotto a Santa Pelagia. Del resto egli non oppose alcuna resistenza agli agenti incaricati di assicurarsi della sua persona. Dei disordini deplorabili sono avvenuti nel corso della sera e di una parte della notte nel quartiere di Belleville. Gli agitatori hanno anche tentato di costruire delle barricate, ed hanno saccheggiato il negozio di un armaiuolo; ma ad onta di ciò non si impegnarono conflitti colla truppa, e si può dire che neppure ci è stata lotta. Vennero operati numerosi arresti. Tutto fa credere che questi disordini, dei quali i nostri lettori di provincia avrebbero grandissimo torto di esagerare l'importanza, non si rinnoveranno più, posciachè gli agitatori che ora sono in prigione hanno potuto convincersi quanto la popolazione sia aliena dal fare causa comune con loro. Parigi è perfettamente tranquilla ed attende alle sue faccende come al solito, senza inquietarsi del simulacro di rivolta di ieri che fu anche meno considerevole dei torbidi dello scorso giugno. Insistiamo su questo punto per mettere i dipartimenti sull'avviso contro le voci che gli allarmisti, i quali non mancano mai in simili occasioni, potrebbero sforzarsi di divulgare. » La *France* è anche più laconica. Essa si congratula col ministero perchè abbia tutelata e constatata la maestà e l'inviolabilità della legge ottenendo che il Corpo legislativo votasse l'ordine del giorno sulla interpellanza del signor Crémieux diretta a sottoporre a un secondo voto politico la esecuzione della sentenza contro il signor Rochefort; reca l'annunzio di tale arresto e dice « che quest'ultimo fatto diede occasione ad alcuni tentativi di disordine ». Inoltre la *France* crede che, sebbene l'arresto del signor Rochefort avesse potuto operarsi meno palesemente e con minor solennità di ciò che si è fatto, non debbasi incolpare ma lodare il governo pel modo come ha proceduto. « In tal guisa, dice la *France*, si è fatto l'esperimento che era divenuto inevitabile per finirla una buona volta col fantasima che disturbava da sei mesi i sonni della popolazione parigina ».

Alla rubrica delle notizie estere riferiamo il testo del discorso del Trono col quale i commissarii della regina d'Inghilterra hanno inaugurata il giorno (8) la nuova sessione del Parlamento britannico.

I fogli tedeschi ci sono giunti coi primi particolari della discussione impegnatasi il 7 di febbraio nei due rami del Parlamento prussiano sulla mozione fatta dal governo di prorogare la sessione sino al 2 maggio venturo, pel tempo cioè durante il quale siederà il Parlamento federale. Un telegramma ci ha già fatto sapere come la proposta governativa sia stata respinta dalla Camera dei Signori.

La Camera dei deputati di Sassonia votò un credito di 400,000 talleri per la ricostruzione del teatro di Dresda.

Scrivono da Copenaghen che tra i governi prussiano e danese si sono concordati i modi di regolare talune difficoltà insorte nella applicazione dell'articolo 19 del trattato di Vienna, il quale riservava alle popolazioni dei ducati il diritto di scegliere tra la sovranità della Prussia e la sovranità della Danimarca. Le disposizioni dell'accomodamento intervenuto fra le due potenze vennero pubblicate nel foglio ufficiale dello Schleswig. Dal documento ufficiale risulta che i giovani soggetti alla leva conservano la facoltà di prevalersi del diritto stipulato in loro favore col trattato del 1864 anche se abbiano fatta la dichiarazione necessaria soltanto dopo essersi presentati al Consiglio di revisione. Essi dovranno però rinnovare siffatta dichiarazione dopo il loro arrivo al corpo, e non potranno venire prosciolti dal servizio che all'epoca della leva successiva.

Il *Diario* di Lisbona pubblica un decreto che fissa al 13 marzo prossimo le elezioni per la Camera dei deputati.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 10

Chiusura della Borsa.

	9	10
Rendita francese 3 %/o	73 22	73 40
Id. italiana 5 %/o	54 65	54 62
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	512 —	512 —
Obbligazioni	246 50	— —
Ferrovie romane	46 —	45 —
Obbligazioni	121 —	123 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	158 —	157 50
Obbligazioni ferr. merid.	166 50	167 —
Cambio sull'Italia	3 1/8	3 1/8
Credito mobiliare francese	200 —	200 —
Obblig. della Regia Tabacchi	438 —	438 —
Azioni id. id.	653 —	653 —

Vienna, 10.

Cambio su Londra	123 40	123 45

Londra, 10.

Consolidati inglesi	92 5/8	92 3/4

Parigi, 10.

Secondo positive informazioni un solo sarebbe rimasto morto nei tumulti di questi giorni. È questi un giovane di 20 anni, il quale fu ucciso martedì sera con un colpo di baionetta sopra una barricata, d'onde si erano tirati alcuni colpi di revolver. La forza pubblica non tirò un sol colpo di fuoco. Per la repressione s'impiegarono solamente le guardie di città e gli agenti di polizia. Le truppe erano pronte, ma non comparvero.

Ieri sera, in seguito ai reclami di molti negozianti, si ordinò alla cavalleria di fare una perlustrazione in tutti i boulevards esterni.

Confermasi che ieri sera non avvenne alcun serio tumulto.

Gl'individui arrestati nella prima notte ascendono a 165, e quelli arrestati nella seconda a 102.

Assicurasi che Flourens sia fuggito nel Belgio.

Parigi, 10.

Il *Mémorial diplomatique* smentisce che la Francia abbia spedito al suo ambasciatore a Berlino una nota relativa all'esecuzione del trattato di Praga. Soggiunge però che gli avvenimenti, di cui è teatro la Baviera, potrebbero ad un dato momento creare una situazione per la quale la Francia e la Prussia si troverebbero in disaccordo.

Lo stesso giornale dice che lo schema dogmatico pubblicato dalla *Gazzetta d'Augusta* è apocrifo. La maggioranza dei Padri del Concilio, favorevoli alla definizione dell'infallibilità, trovasi d'accordo nel ritenere che essa abbia soltanto un carattere didattico, quindi coloro che non l'adottassero non verranno esclusi dal seno della Chiesa.

Parigi, 11.

Ieri sera la tranquillità non fu turbata in alcun punto di Parigi.

Madrid, 10.

Seduta delle Cortes. — Topete, rispondendo ad una insinuazione del generale Zuesada, disse che giammai le navi dello Stato serviranno a condurre il suo candidato preferito.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 10 febbraio 1870, ore 1 pom.

Il mare è dappertutto molto agitato. Neve nel settentrione e nel centro della Penisola, e pioggia nel mezzogiorno e in Sicilia. Dominano i venti fortissimi di tramontana. Il barometro si è abbassato da 2 a 6 millimetri, ed è molto sotto la normale.

Nel nord d'Europa le pressioni barometriche sono altissime.

È probabile che i venti comincino a calmarsi, e che il cielo si rasserèni: però l'Adriatico si conserverà ancora agitato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 10 febbraio 1870.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 748 0	mm 748 0	mm 750,0
Termometro centigrado	— 1,0	+ 3,0	0,0
Umidità relativa	60,0	50,0	60,0
Stato del cielo	nuvolo	nuvolo sereno	sereno
Vento { direzione / forza	NE forte	NE forte	NE quasi for.

Temperatura massima . . . . + 3,5
Temperatura minima . . . . — 2,0
Minima nella notte dell'11 febbr. . . — 3,0

TEATRO DELLA PERGOLA — Riposo.

Nell'entrante settimana andrà in scena l'opera del maestro Petrella: *I promessi sposi.*

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO PAGLIANO, ore 7 1/2 — Rappresentazione dell'opera del maestro Donizetti: *Poliuto* — Ballo: *Giuditta.*

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La Compagnia drammatica diretta da T. Salvini rappresenta: *Otello* — Farsa: *L'indomani d'un fiasco* — Beneficiata dell'attore cav. T. Salvini.

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La Compagnia dramm. Adelaide Ristori rappresenta: *La civiltà e la donna.*

FEA ENRICO, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 11 *febbraio* 1870)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0[0 . . . . god.	1 genn. 1870		»	»	56 82 1/2	56 80	»	»	»
Rendita italiana 3 0[0 . . . . . . »	1 ottob. 1869		36 10	36	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0[0 lib.	id.		»	»	83 50	83 40	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0[0 »			74 1/4	74 1/4	»	»	»	»	
Az. Regia coint. Tab. (carta) . . »	1 genn. 1870	500	»	»	669	668	»	»	»
Obb. 6 0[0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta »	1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	454 1/2
Imprestito Ferriere 5 0[0 . . . . »		840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0[0 p. 10 »		480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana »	1 genn. 1869	1000	1885	1870	»	»	»	»	»
Dette Banca Naz. Regno d'Italia »	1 genn. 1870	1000	2200	2170	»	»	»	»	»
Cassa di sconto Toscana in sott. »		250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »									
Obbl. Tabacco 5 0[0 . . . . »		1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »		800	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0[0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0[0 delle SS. FF. Rom. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. »	1 genn. 1870	420	»	»	»	»	»	»	195
Obblig. 3 0[0 delle suddette CD »	1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	164
Dette . . . . »		420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0[0 delle SS. FF. Mar. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . »	1 genn. 1870	500	»	»	323	322 1/2	»	»	»
Obbl. 3 0[0 delle dette. . . . . . »	1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	175
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro) . . »		500	»	»	417	416 3/4	»	»	»
Obb. dem. 5 0[0 in s. comp. di 11 »		505	»	»	»	»	»	»	462
Dette in serie di una e due »		505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc . . . . . »		505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* »		500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0[0 . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione. . . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberato . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli »		500	»	»	»	»	»	»	»
5 0[0 italiano in piccoli pezzi . . »	1 genn. 1870		»	»	»	»	»	»	57 25
3 0[0 idem . . . . »	1 ottob. 1869		»	»	»	»	»	»	36 50
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »	id.		»	»	»	»	»	»	84
Nuovo impr. della città di Firenze	id.	250	203	201 1/2	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0[0 . . .		500	»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 87	25 83
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	103 60	103 40
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 63	20 61
								Sconto Banca 5 0[0			

PREZZI FATTI

5 p. 0[0: 56 65 cont. - 56 80 - 82 1/2 - f. c.

Il Vicesindaco: G. DINA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE IV. — SEZIONE IV.

SOMMARIO delle dichiarazioni presentate prima del 28 novembre 1869 a tenore dell'articolo 3 della Convenzione per la garanzia reciproca della proprietà letteraria ed artistica conchiusa tra l'Italia e la Confederazione della Germania del Nord (12 maggio 1869).

N° d'ordine del registro d'iscrizione	NOME E PRENOME DEL DICHIARANTE	NOME E PRENOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della presentazione	STABILIMENTO DAL QUALE L'OPERA FU PUBBLICATA	ANNO della pubblicazione	Osservazioni.
2584	Decker Rodolfo	Dante Alighieri. Testo di Witte Carlo	La Divina Commedia ricorretta sopra quattro dei più autorevoli testi a penna da Carlo Witte: edizione di lusso col busto di Dante in fotografia, con vignetta e col suo ritratto impresso a cammei - in 102 fogli in 4°	14 luglio 1869	R. Stabilimento Decker Rodolfo editore - Berlino	1862	
2585	Idem	Idem	La Divina Commedia fatta sul testo dell'edizione critica di Carlo Witte - edizione minore	id.	Idem	1862	
2586	Idem	Idem	La Divina Commedia di Dante Alighieri tradotta da Carlo Witte nel 6° anno secolare dopo la nascita del Poeta - 48 fogli in 8° con una fotografia (in tedesco)	id.	Idem	1865	
2587	Idem	Idem	La stessa edizione in miniatura - 48 fogli con una fotografia (in tedesco)	id.	Idem	1865	
2588	Idem	Federico il Grande	Opere in 30 volumi, tavola cronologica e disegni - 700 fogli in 8° (in francese)	id.	Idem	dal 1846 al 1857	
2589	Idem	Reumont dott. A.	Storia della città di Roma, pubblicata per impulso di Massimiliano II re di Baviera, in 3 vol. in 8° (in tedesco) 1° vol. Dalla fondazione della città fino alla cessazione dell'Impero di Occidente - 56 1/4 fogli con 2 disegni 2° vol. Dal dominio dei popoli germanici fino alla fine del gran scisma - 80 1/2 fogli 3° vol. Dal trasferimento della santa sede fino ai tempi presenti. Prima parte: La Restaurazione - 36 3/4 fogli con 2 disegni	id.	Idem	 1867 1868 1868	
2590	Idem	Idem	Bibliografia dei lavori pubblicati in Germania sulla Storia d'Italia - 30 1/4 fogli in 8°	id.	Idem	1863	
2591	Barthel G. Emilio	Witte Carlo	Dante - Investigazioni, cose antiche e nuove, con ritratto di Dante tolto da Giotto dall'affresco scoperto nel 1840 nel palazzo del Bargello (Pretorio) prima che esso fosse ritoccato nel 1841, e inciso in rame da Giulio Thaeter - gr. 8°, fogli 33 in brochure (in tedesco)	11 agosto 1869	Stab. Barthel G. Emilio - Halle	1869	
2608	Lesser Ricardo	Otto Ule	Alessandro Humboldt, biografia per tutti i popoli della terra (in tedesco)	20 id.	Stamperia H. Blanke - Berlino	5 agosto 1869	
2609	Id.	Mendel Ermanno	Giacomo Meyerbeer, sua vita e sue opere (in tedesco)	id.	Stab. di Gustavo Meyer - Berlino	7 giugno 1869	
2611	Meyer Ermanno	Berlepsch H. A.	Meyer Guide, redattore Berlepsch - Guida recentissima per Parigi con 5 carte e 14 piani di L. Ravenstein, un panorama e 27 vedute di Plato Ahrens in un volume (in tedesco)	1 id.	Istituto bibliografico Meyer F. Hermann - Berlino	1869	
2612	Idem	Idem	Nuova guida per la Svizzera con 17 carte, 6 piani della città, eseguite da L. Ravenstein; 32 panorami e 37 vedute incise in acciaio da Ahrens - 3ª ediz. riveduta ed aumentata da E. Rambert in un vol. (in francese)	id.	Idem	1869	
2613	Idem	Dott. Th. Gsell, Fels e H. A. Berlepsch	Francia meridionale e le sue località balneari con 18 carte e 21 disegni di città di L. Ravenstein, 5 panorami e 25 vedute di Plato Ahrens - 1ª edizione in un volume (in tedesco)	id.	Idem	1869	
2614	Idem	Berlepsch H. A.	La Svizzera - edizione 5ª illustrata, 17 carte e 6 disegni di città di L. Ravenstein, 32 panorami e 37 vedute di Plato Ahrens, in un volume (in tedesco)	id.	Idem	1869	
2615	Idem	Idem	La Germania del Nord con 27 carte e 30 disegni di L. Ravenstein, 5 panorami e 88 vedute, incisione in acciaio di Plato Ahrens, in un volume (in tedesco)	1 settembre 1869	Idem	1869	
2616	Idem	Schödler Federigo	Brehm - Vita degli animali illustrata, compilata per il popolo e per la scuola (in tedesco) 1° vol. con 306 ritratti tolti dalla natura in rame di R. Kretschmer 2° vol. con 267 ritratti tolti dalla natura di R. Kretschmer 3° vol. in 6 dispense	id.	Idem	1869	
2617	Idem	Ferdinando Heisl e C. A. Berlepsch	Guida recentissima per la Germania occidentale con 28 carte, 14 piani, 8 panorami e 52 vedute, in un volume (in tedesco)	1 agosto 1869	Idem	1869	
2618	Idem	Ravenstein E. G.	Guida per Londra, Inghilterra e Scozia con nove carte e piani di Ravenstein e 36 vedute in acciaio di Plato Ahrens e 5 vedute in legno (in tedesco)	1 settembre 1869	Idem	1869	
2642	Hofmeister Federico	»	La dichiarazione si estende a tutte le opere indicate nell'annessovi elenco manoscritto di opere musicali pubblicate dal suo stabilimento prima del 28 agosto 1869	3 id.	Stab. Hofmeister Federico - Lipsia		
3107	Kütten e Löning	Hoffmann dott. Enrico	Der Struwelpeter, ossia storie piacevoli e figure scherzose per fanciulli da 3 ai 6 anni (in tedesco)	25 id.	Stab. Kütten e Löning - Francoforte sul Meno	1845	
3108	Idem	Idem	König Nussknacker und der arme Reinhold, una favoletta per fanciulli (in tedesco)	id.	Idem	1850	
3109	Idem	Glasbrenner A.	I fanciulli ridenti con figure di Th. Hoschmann (in tedesco)	id.	Idem	1852	
3136	Hofmeister Federico	Baumfelder Fr. Ramann Br. Thierfelder Alb.	La canzone dei filatori per pianoforte Quattro pezzi di carattere Sei duetti per soprano e contralto con pianoforte	3 novembre 1869	Stab. Hofmeister Federico - Lipsia		
3137	Duncker e Humblot	Anonimo	Riforma della Chiesa romana in capo e membra. Còmpito dell'imminente Concilio romano (in tedesco)	29 settembre 1869	Stab. tipografico Bar e Herman - Lipsia	1869	
3156	Reimer Dietrich, rappresentato da E. Loescher	Kiepert Enrico	Atlante antico, 12 tavole da servire allo studio della storia antica - Quinta edizione	12 novembre 1869	Stab. Dietrich Reimer - Berlino	1869	
3157	Giusto Perthes, rappresent. da E. Loescher	Stieler Ad. e Berghaus Erm.	Atlante scolastico per la geografia politica e fisica in 47 tavole; in un volume	3 settembre 1869	Stab. Perthes Giusto - Gota	1868	
3158	Idem	Idem	Atlante scolastico per la geografia politica e fisica in 25 tavole; in un volume	22 novembre 1869	Idem	1868	
3159	Idem	Menke F.	Atlante del mondo antico pubblicato ad uso delle scuole in 18 carte, in un volume	id.	Idem	1866	
3160	Idem	Dott. K. di Spruner	Atlante storico geografico, 22 carte illuminate ed incise in rame con prefazione del prof. Gaetano Branca, in un volume	id.	Idem	1868	
3161	Idem	E. di Sydow	Atlante oro-idrografico, 25 carte delle terre e delle acque di tutte le parti del globo. Approvato dal Ministero della Pubblica istruzione con R. decreto 10 ottobre 1867, in un volume	id.	Idem	1868	
3162	Idem	L. Schiaparelli e Mayr	Nuova carta generale del Regno d'Italia colla divisione amministrativa attuale alla scala di $1/_{920000}$. Agli angoli sono aggiunte le carte speciali dei contorni di Roma e Napoli alla scala di $1/_{180000}$ in 9 fogli	id.	Idem	1869	
3174	Winter C. F., rappresentato da E. Loescher	Rheindorf F.	Manuale di oftalmia per la medicina pratica (in tedesco)	30 id.	Tipografia Winter - Lipsia	1868	
3187	Decker Rodolfo	Alshaus Federico	Figure di caratteri inglesi, in 8° grande, edizione 1ª, 2 vol. in 70 fogli	24 id.	R. Stab. Decker Rodolfo editore - Berlino	1869	
3188	Idem	Fontane Th.	La guerra della Germania del 1866. 1° vol. La campagna in Boemia e Moravia, parte 1ª. Fino à Königrätz, con 171 illustrazioni, piani di battaglia e carte. Formato reale in quarto (in tedesco)	13 id.	Idem	1869	
3190	Lüderitz C. G.	»	La dichiarazione si estende a tutte le opere indicate nell'annessovi catalogo di disegni, stampe, litografie, incisioni pubblicate dal suo stabilimento prima del 28 agosto 1869	24 id.	Stab. Lüderitz C. G. editore di stampe - Berlino	»	
3191	Bote Ed. e G. Bock	»	La dichiarazione si estende a tutte le opere indicate nell'annessovi catalogo di opere musicali pubblicate dal suo stabilimento prima del 28 agosto 1869	id.	Stab. musicale Bote Ed. e G. Bock - Berlino	»	
3192	Breitkopf e Härtel	»	La dichiarazione si estende a tutte le opere indicate nell'annessovi elenco manoscritto di opere musicali pubblicate dal suo stabilimento prima del 28 agosto 1869	18 id.	Stab. Breitkopf e Härtel - Lipsia	»	
3193	Peters C. E.	»	La dichiarazione si estende a tutte le opere indicate nell'annessovi catalogo di opere musicali pubblicate dal suo stabilimento prima del 28 agosto 1869	27 id.	Stab. musicale C. E. Peters - Berlino e Lipsia	»	
3194	Simrock	»	La dichiarazione si estende a tutte le opere indicate nell'annessovi catalogo di opere musicali pubblicate dal suo stabilimento di Berlino prima del 28 agosto 1869	15 id.	Stab. musicale Simrock - Berlino	»	
3195	Idem	»	Idem, idem, dal suo stabilimento a Bonn prima del 28 agosto 1869	12 id.	Stab. musicale Simrock - Bonn	»	
3196	Breitkopf e Härtel	»	La dichiarazione si estende a tutte le opere indicate nell'annessovi elenco manoscritto di opere musicali pubblicate dal suo stabilimento prima del 28 agosto 1869	5 id.	Stab. Breitkopf e Härtel - Lipsia	»	
3197	Idem	»	La dichiarazione si estende a tutte le opere indicate nell'annessovi catalogo di opere musicali pubblicate dal suo stabilimento prima del 28 agosto 1869	13 id.	Idem	»	
3198	Wolff Sigismondo	Baron D. J. de Minutoli	Le isole Canarie - vol. 1 (in portoghese)	26 id.	Stabil. Allgemeine deutsche Verlags-Anstalt - Berlino	1854	
3199	Idem	Idem	Il vecchio e il nuovo della Spagna - in 2 vol. (in tedesco)	id.	Idem	1854	
3200	Idem	Brandrupp A. H.	Guglielmo I re di Prussia - biografia, in 2 vol. (id.)	id.	Idem	1868	
3201	Idem	Gloger dott. C. W. L.	Gli animali più utili all'agricoltura e silvicoltura (id.)	id.	Idem	1858	
3202	Idem	Idem	Piccolo avvertimento per la tutela degli animali utili (id.)	id.	Idem	1858	
3203	Idem	Idem	Della necessità di proteggere gli animali più utili (in francese)	id.	Idem	1863	
3204	Idem	Idem	Conservazione dei nidi (in tedesco)	id.	Idem	1865	
3205	Cranz Augusto	»	La dichiarazione si estende a tutte le opere indicate nell'annessovi elenco manoscritto di opere musicali pubblicate dal suo stabilimento prima del 28 agosto 1869	id.	Stab. musicale Cranz Augusto - Amburgo	»	
3206	Fürstner Adolfo	»	La dichiarazione si estende a tutte le opere indicate nell'annessovi elenco manoscritto di opere musicali pubblicate dal suo stabilimento prima del 28 agosto 1869	23 id.	Stabilim. musicale Fürstner Adolfo - Berlino	»	
3207	Decker Rodolfo	Wolff Emilio	Breve guida per gli artisti e gli amici dell'arte per visitare il Museo pontificio delle opere antiche del Vaticano e del Campidoglio (in tedesco)	30 id.	R. Stab. Decker - Berlino	1869	
3208	Hoffmann Rodolfo	Foesterling Otto	Anacreonte con disegni in margine	24 id.	Stab. Giulio Becker - Berlino	1869	
3209	Ermanno Böhlau	Schleicher Augusto	Compendio della grammatica comparata delle lingue indo-germaniche, 2 edizione (in tedesco)	id.	Stab. E. Böhlau - Weimar		
3211	Gräbner Gustavo Adolfo	Gräbner Gustavo Adolfo	Robinson Crusoe - edita dall'autore medesimo, compilata col concorso di scienziati e maestri per uso della gioventù e corredata di una prefazione dei signori dottor C. Kühner di Francoforte sul Meno, prof. Ziller e Biedermann (in tedesco)	28 id.	Stab. Gräbner G. A. - Lipsia	1864	
3214	Schlesinger, rappresentato da Lienau	»	La dichiarazione si estende a tutte le opere indicate nell'annesso catalogo di opere musicali pubblicate dal suo stabilimento prima del 28 agosto 1869	12 id.	Stab. musicale Schlesinger - Berlino	»	
3215	Balm Martino	Vierling Giorgio	Sinfonia per orchestra - partitura e riduzione per pianoforte	6 id.	Stab. musicale Balm Martino - Berlino	1869	
3216	Idem	Sieber Ferdinando	Due canzoni per voci di mezzo soprano e baritono. Due canzoni per voci di soprano o tenore	id.	Idem	1869	
3217	Idem	Lessmann Otto	Quattro canzoni per una voce 1. Oggi e solo oggi di Horm 2. Mia madre lo ha voluto 3. Nessun vuol interrogarmi 4. Al lontano orizzonte	id.	Idem	1869	
3218	Idem	Kiel Federico	Variazioni e fuga per pianoforte	id.	Idem	1869	
3219	Idem	Bach F. D.	Il chiavicembalo ben accordato	id.	Idem	1869	
3220	Idem	Fensen Adolfo	Sei fughe tedesche per pianoforte	id.	Idem	1869	
3221	Thomas Teodoro	Büdmer dott. Lodovico	Il posto dell'uomo nella natura tanto nel passato, ché nel presente e nell'avvenire, ovvero: donde veniamo noi? che siam noi? dove andiam noi? - Testo popolare con numerose illustrazioni ed osservazioni scientifiche - Dispensa prima: donde veniamo noi? (in tedesco)	13 id.	Stab. tipogr. Thomas Teodoro - Lipsia	1869	
3222	Brockhaus F. A.	Ahn Federico	Nuovo metodo pratico e facile per imparare la lingua tedesca - Corso primo	id.	Stab. tipogr. Brockhaus F. A. - Lipsia	»	
3223	Idem	Idem	Nouvelle méthode pratique et facile pour apprendre la langue allemande 1. cours 1. volume 2. id. id. 3. id. id. Traduction des themes del 1 et du 2 cours - 1 volume	id.	 Idem Idem Idem Idem	 1850 1850 1852 1854	 27 edizione pubblicossi nel 1869 15 id. id. 1869 9 id. id. 1869 6 id. id. 1868
3224	Idem	Ahrens Henri	Cours de droit naturel ou de philosophie du droit complété dans les principales matières par des aperçus historiques - 6 édition in 2 vol.	id.	Idem	1868	Dalla 1ª alla 8ª edizione si pubblicarono a Bruxelles per Bruylant Christophe e C.ª
3225	Idem	Valentini Francesco	Dizionario italiano tedesco - 4ª edizione originale, sesta edizione in 2 vol.	15 id.	Idem	1862 1868	Dalla 1ª alla 3ª edizione si pubblicarono a Berlino dallo Stabilimento Auerlang
3226	Idem	Wild Enrico	Nuovo metodo pratico e facile per imparare la lingua francese; corso primo e secondo - 2ª edizione	id.	Idem	1862	La prima edizione si pubblicò a Milano dall'autore
3227	Idem	Idem	Nuovo metodo pratico e facile per imparare la lingua italiana (in francese)	id.	Idem	1861	
3228	Idem	Idem	Metodo per imparare la lingua italiana (in tedesco)	id.	Idem	1860	2 edizioni pubblicossi nel 1867
3229	Idem	Wheaton Enrico	Eléments du droit international. 2 vol.	id.	Idem	1848	
3230	Idem	Idem	Histoire des progrès du droit des gens depuis la paix de Westphalie in 2 vol.	id.	Idem	1841	La 4ª edizione pubblicossi nel 1864
3231	Idem	Lawrence William Beach	Commentaire sur les éléments du droit international et sur l'histoire des progrès du droits des gens D'Henry Wheaton — 1° vol. 2° vol.	id.	Idem	1868 1869	La 4ª edizione pubblicossi nel 1865.
3232	Vogel Augusto	Kessinger I. C.	Tre studi per pianoforte dedicati al signor Epstein professore al Conservatorio di Vienna	id.	Stab. musicale Mittler I. G. - Lipsia	1869	
3233	Idem	Idem	Ventiquattro studi di salone per piano dedicati agli scolari - opera 91	id.	Idem	1869	
3234	Idem	Damm Gustavo	Metodo per educare la mano e le dita al pianoforte e studi illustrativi di maestri antichi e moderni con osservazioni istruttive scritte in tedesco, francese. - Cinque quaderni in un volume	id.	Idem	1869	
3235	Idem	Idem	Scuola per clavicembalo e tesoro di melodie per la gioventù, metodo per imparare a fondo a suonare il clavicembalo con più di 140 pezzi di musica per due e quattro mani	id.	Idem	1869	
3236	Thomas Teodoro	Büchner dott. Lodovico	Studi, critiche e dissertazioni tolte dalla natura e dalla scienza - 2ª edizione (in tedesco)	13 id.	Stab. Thomas Teodoro - Lipsia	1862	
3237	Idem	Idem	Forza e materia - studi empirici di filosofia naturale - decima edizione (id.)	id.	Idem	1856	
3238	Idem	Idem	Sei lezioni sulla teoria del Darwin della trasformazione delle specie e prima origine del mondo organico (id.)	id.	Idem	1868	
3239	Kistner Francesco	Cherubini L.	Trois quatuors pour 2 violons et violoncelle - in tre volumi N. 1 N. 2 N. 3	id.	Stabilim. musicale di Kistner Francesco - Lipsia	1836	
3240	Idem	Idem	Trois quatuors arrangés pour piano a quatre mains par F. Mockwitz - in tre volumi N. 1 N. 2 N. 3	id.	Idem	 1837 1838	

N° d'ordine del registro d'iscrizione	NOME E PRENOME DEL DICHIARANTE	NOME E PRENOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL' OPERA	DATA della presentazione	STABILIMENTO DAL QUALE L' OPERA FU PUBBLICATA	ANNO della pubblicazione	Osservazioni.
3241	Kistner Francesco	L. Cherubini	Teorie pel contrappunto e della fuga. Manuale francese e tedesco tradotto dal dott. F. Stöpel, adottato dal Conservatorio musicale di Parigi	13 novembre 1869	Stabilim. musicale di Kistner Francesco - Lipsia	1835	
3242	Idem	Corelli A.	Sonate per violino o contrabasso, ridotto per violino e pianoforte di F. Oldo Dessoff, accentuate e munite di una cadenza da Helmesberger	id.	Idem	1867	
3243	Idem	Marchesi Salvatore C.	Le sei sorelle - Nuovi canti siciliani in sei volumi N. 1. La scaltra N. 2. La desolata N. 3. La civetta N. 4. La semplicetta N. 5. La sincera N. 6. La foletta	id.	Idem	1867	
3244	Idem	Idem	Sei canzonette per canto per una sola voce soprano o tenore con accompagnamento di pianoforte	id.	Idem	1868	
3245	Idem	Benelli A.	Stabat Mater	id.	Idem	1823	
3246	Idem	Biangini F.	Tre canzonette italiane con pianoforte	id.	Idem	1874	
3247	Idem	Brizzi S.	L'Arno. Notturno a due voci con piano	id.	Idem	1842	
3248	Idem	Carulli F.	Nove divertimenti per chitarra	id.	Idem	1823	
3249	Idem	Idem	Guida completa per imparare facilissimamente a suonare la chitarra	id.	Idem	1830	
3250	Idem	Idem	La stessa in dispense - in 2 volumi	id.	Idem	1829	
3251	Idem	Idem	Solfeggio per voce di basso	id.	Idem	1830	
3252	Idem	Idem	Trois duos nocturnes pour piano et quitarre - op. 189 in tre volumi N. 1 N. 2 N. 3	id.	Idem	1823	
3253	Idem	Cherubini L.	La primavera cantata a quattro voci - estratto per pianoforte	id.	Idem	1824	
3254	Idem	Idem	La medesima per pianoforte a quattro mani di Geissler	id.	Idem	1866	
3255	Idem	Crescentini G.	Venticinque nouvelles vocalisées ou études de l'art du chant avec piano ou harpe	id.	Idem	1824	
3256	Idem	Legnani L.	Grand caprice pour quitarre	id.	Idem	1826	
3257	Idem	Pagnini N.	Grand quatuor pour 2 violons, Alto e basso	id.	Idem	1830	
3258	Idem	Idem	Variazioni di bravura sopra un tema originale per violino con piano o chitarra	id.	Idem	1828	
3259	Idem	Rossini G.	Barbiere di Siviglia - Opera comica in 2 atti, estratto per pianoforte, testo tedesco ed italiano	id.	Idem	1830	
3260	Idem	Idem	La stessa opera in 21 numeri separati	id.	Idem	1830	
3261	Idem	Idem	L'assedio di Corinto - Opera in tre atti, estratto per pianoforte. Testo tedesco e francese	id.	Idem	1826	
3262	Idem	Idem	La stessa opera in 15 numeri separati	id.	Idem	1826	
3263	Idem	Idem	Marche des Grècs pour piano par H. Herz	id.	Idem	1826	
3264	Idem	Idem	Sinfonia d'introduzione - Assedio - per pianoforte a quattro mani	id.	Idem	1826	
3265	Idem	Stradella A.	Aria da chiesa ad una voce con piano	id.	Idem	1848	
3266	Idem	Idem	La stessa per una voce con accompagnamento di due viole, due violoncelli o violoncello e contrabasso Se i miei sospiri - composta nel 1867, partitura e voci	id.	Idem	1850	

AVVERTENZA — Gli elenchi e cataloghi di opere d'arte e musicali indicati ai num. 2642, 3190, 3191, 3192, 3193, 3194, 3195, 3196, 3197, 3205, 3206, 3214 del presente sommario si trovano depositati presso la quarta Divisione di questo Ministero ove potranno essere esaminati da chiunque vi abbia interesse.

Firenze, 26 gennaio 1870.

Per il Direttore Capo della Divisione IV.
BONI.

ANNUNZI - Venerdì 11 febbraio 1870.

Il Sindaco di Firenze

Visto il R. decreto 13 settembre 1868 col quale fu dichiarata di pubblica utilità la espropriazione degli orti e delle fabbriche già spettanti al convento di Ognissanti di Firenze per la prosecuzione della via Melegnano e per la costruzione di edifizi a servizio municipale;

Visto che fra gli immobili da espropriarsi per la esecuzione di detta opera trovansi quelli indicati in appresso;

Vista la deliberazione della Giunta municipale del dì 13 gennaio 1870;

Vista la legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità del dì 25 giugno 1865, n. 2359, e specialmente gli articoli 17, 18 e 24,

Rende pubblicamente noto:

Dal giorno infrascritto a tutto il dì 26 corrente è depositato e reso ostensibile nella segreteria comunale (1ª divisione, 2ª sezione) il piano particolareggiato dell'opera nella quale sono compresi i beni di cui parlasi, affinchè durante la ostensione stessa possano le parti interessate prenderne cognizione e proporre in merito le loro osservazioni a forma dell'art. 18 della citata legge.

All'oggetto quindi di rendere completa ed efficace tale pubblicazione ed ostensione si trascrive il seguente

Elenco dei beni di proprietà del Regio Demanio che cadono in espropriazione.

Gli orti e le fabbriche già spettanti al convento di Ognissanti di Firenze, posti nella località sopra indicata, e che sono rappresentati al catasto di questa comunità in sezione E dalle particelle di n. 2253, 2254, 2255, 2171, 2173, 2246, 2256, 2251, 2250, 2252, 2172, 2179 per intiero, 2264 e 2247 in parte, e 2257 per intiero.

La indennità che il comune di Firenze ha offerto per la espropriazione suddetta ascende alla somma di lire sessantanovemila settecento ottantadue.

Dal palazzo comunale di Firenze.

Li 11 febbraio 1870.

Il ff di Sindaco
UBALDINO PERUZZI.

384

CASSA NAZIONALE DI SCONTO DI TOSCANA

AVVISO.

Sono invitati i possessori dei buoni al portatore da una lira già emessi dalla Società della Cassa Nazionale di Sconto di Toscana, attualmente in liquidazione a presentarsi dentro il corrente mese di febbraio in Livorno, alla sede della Società stessa in via Vittorio Emanuele, n. 34, primo piano, dalle ore 11 antimeridiane alle ore 2 pomeridiane, o in Firenze alla sede della sua succursale, piazza degli Antinori, n. 1, primo piano, dalle ore dodici alle ore 2 pomeridiane, per ottenerne il cambio con biglietti delle Banche Nazionali Toscana e Italiana aventi corso legale nel Regno, con diffidazione che decorso detto termine saranno nelle vie legali presi gli opportuni provvedimenti per l'annullamento dei buoni suddetti che non fossero stati presentati.

Livorno, li 8 febbraio 1870.

Il vicepresidente della Commissione liquidatrice
FELICE MODENA.

382

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 12 merid. di lunedì 7 marzo p. v., in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, in Firenze, dinanzi il direttore generale delle acque e strade, e presso le Regie prefetture di Genova e Cagliari, avanti i rispettivi prefetti, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto dei lavori di escavazione dei porti, rade e spiaggie aperte dell'isola di Sardegna, per la presuntiva somma soggetta a ribasso d'asta di L. 1,670,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare, in uno dei suddesignati uffici, a scelta, le loro offerte estese su carta bollata (da L. 1) debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo Ministero, tosto conosciuto il risultato degli altri due incanti, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, e ciò a pluralità di offerte che abbiano superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 29 luglio 1869, e relativa appendice delli 15 novembre 1869, visibili nei suddetti uffizi di Firenze, Genova e Cagliari.

L'escavazione dovrà intraprendersi a seguito dell'approvazione superiore del contratto e dopo esteso il verbale di consegna, e durerà anni otto.

I pagamenti saranno fatti a rate mensili in proporzione dell'avanzamento dei lavori, sotto la ritenuta del ventesimo a guarentigia, da corrispondersi a seguito del finale collaudo dei lavori, e dopo la regolare restituzione all'Amministrazione dei mezzi d'opera somministrati all'appaltatore.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare, a tenore dell'articolo 2 del capitolato, un certificato d'idoneità all'esecuzione di lavori nel genere dei sovra accennati, vidimato da uno dei capi degli uffici centrali dei porti, spiaggie e fari posteriormente alla data del presente avviso.

2° Fare il deposito interinale di L. 2,500 di rendita in cartelle al portatore del debito pubblico dello Stato.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel perentorio termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione, depositare in una delle casse governative, a ciò autorizzate, lire 5830 di rendita in cartelle al portatore del Debito pubblico dello Stato, e stipulare il relativo contratto con fideiussore, a tenore dell'articolo 4 del capitolato, presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera.

Non stipulando fra il termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Le spese tutte inerenti all'appalto, nonchè quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo Dicastero in Firenze, Genova e Cagliari, dove verranno pure ricevute tali oblazioni.

Firenze, 7 febbraio 1870.

Per detto Ministero
A. Verardi, *Caposezione.*

356

(2ª *pubblicazione*).

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA
DIREZIONE GENERALE

Avviso.

Il Consiglio Superiore della Banca ha deliberato di convocare pel il 28 del mese corrente l'assemblea generale degli azionisti che, a termini dell'articolo 3 del regio decreto 20 gennaio 1867, n. 3532, deve in questo mese radunarsi in Firenze.

Detta assemblea si riunirà alle ore 12 meridiane nel locale della Borsa, con ingresso dalla via de'Saponai, n. 3

Come è prescritto dall'art. 52 degli statuti di questa Banca, e dal citato articolo 3 del regio decreto 20 gennaio 1867, tale assemblea verrà divisa in due sedute.

Nella prima, sotto la presidenza del Consiglio Superiore, verrà presentato il resoconto delle operazioni durante l'esercizio 1869.

Nella seconda, sotto la presidenza del Consiglio di Reggenza della sede di Firenze, si procederà al rinnovamento parziale di esso Consiglio.

Agli azionisti che hanno diritto d'intervenire a tale assemblea viene diretta una lettera circolare che dovrà essere presentata da ciascun interveniente all'entrare nella sala.

Firenze, 2 febbraio 1870. 303

Estratto di bando
per vendita coatta.

In esecuzione delle sentenze della Corte d'appello di Firenze del 24 agosto 1869, registrata il 25 detto, numero 4845, e del tribunale civile e correzionale di detta città del dì 12 gennaio 1870, registrata con marca da bollo da lire una debitamente annullata, ed alle istanze della ditta commerciale Rizzotti e Chelli, domiciliata a Livorno ed elettivamente in Firenze presso il sottoscritto di lei procuratore legale, la mattina del dì sedici marzo 1870, a ore dieci antimeridiane, alla pubblica udienza del suddetto tribunale civile e correzionale di Firenze (seconda sezione civile) sarà proceduto alla vendita per mezzo di incanto dell'infrascritto immobile spettante alla signora Clementina Sturlini vedova Giovannini, possidente domiciliata attualmente a Firenze, ed esecutivamente investito alle istanze della suddetta ditta Rizzotti e Chelli, e ciò sul prezzo di lire ventunmila ottocento quaranta, attribuito dal perito giudiciale signor ingegnere Lodovico Bartolini, e alle condizioni espresse nel relativo bando del dì nove febbraio 1870, depositato assieme a detta perizia nella cancelleria del predetto tribunale, e col quale è ordinato a tutti i creditori inscritti sull'immobile medesimo di depositare entro trenta giorni nella cancelleria stessa le loro domande motivate coi documenti giustificativi.

Descrizione dell'immobile da vendersi.

Un podere detto Macia, con casa colonica, situato nel popolo di Santo Stefano in Pane, nella comunità già del Pellegrino, ed oggi parte nella comunità di Sesto, sezione del Pellegrino, e parte in comune di Firenze, compreso nel circondario dell'uffizio delle ipoteche di questa città, e rappresentato ai campioni estimali della comune del Pellegrino in sezione F, gravato della rendita imponibile di lire fiorentine 862 25, e di un annuo complessivo tributo dovuto allo Stato di lire 293 46, valutato come sopra dal signor ingegnere Lodovico Bartolini lire ventunmila ottocento quaranta.

Firenze, li 10 febbraio 1870.

374 Dott. GAETANO BARTOLI.

Avviso. 376

Per i fini ed effetti voluti dall'articolo 54 e seguenti della legge del 25 giugno 1865, n. 2359, rendesi pubblicamente noto come per pubblico istrumento del 24 dicembre 1868, rogato dall'infrascritto notaro, e registrato a Firenze nel dì 11 gennaio 1869, reg. 24, n. 146, reso esecutorio con decreto del Ministro delle Finanze del 18 novembre 1869, la Direzione compartimentale del Demanio e delle Tasse di Firenze cedè e vendè per causa di pubblica utilità al municipio di Firenze per il prezzo o indennità di lire trentamila, e co' patti di che nel detto istrumento, lo stabile demaniale detto della Zecca Vecchia, posto in Firenze nel fondo della via delle Torricelle, distinto al catasto in sezione B dalle particelle 1680, 1682 e 1684, con rendita imponibile di lire 557 70.

Firenze, li 9 febbraio 1870

Il proc. e notaro del RR. dipartimenti
Cav. dott. PIER' ANTONIO SPIGHI.

Estratto d'istanza per nomina di perito.

Al seguito d'intimazione a trenta giorni notificata il 31 dicembre 1869 alla signora Maria Elisabetta Venturini, possidente domiciliata in Firenze, trascritta all'uffizio delle ipoteche di Firenze il dì 3 febbraio 1870, vol. 34, articolo 219, il signor avvocato Agostino Sodi, come tutore del minorenne signor Luigi del fu Giovanni Pucci, nella sua qualità di camarlingo della comunità di Firenze, rappresentato dal sottoscritto procuratore con atto del dì 9 febbraio corrente, ha presentata istanza all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile e correzionale di Firenze per ottenere la nomina di un perito che proceda alla relazione e stima degli infrascritti immobili di proprietà della suddetta signora Venturini, e cioè:

Due stabili posti in Firenze via Borgo Allegri ai vecchi numeri comunali 7246, 7247, rappresentati al catasto della comunità di Firenze in sezione B dalle particelle di numeri 781, 787, 789, articoli di stima 647, 653, 654, con rendita imponibile di lire 875 32.

331 Dott. LUIGI LUCII.

Editto.

Si notifica essersi con odierno decreto, n. 1763, avviata la procedura di componimento contemplata dalla legge 17 dicembre 1862 in confronto di questa ditta Paolo Albasini, rappresentata dal suo proprietario Carlo Albasini sulla sostanza mobile ovunque esistente, e sulla immobile situata nelle provincie della Venezia e di Mantova, essendosi nominato in amministratore giudiziale questo notaio dott. Sante Mistrorigo e la delegazione provvisoria nei signori Bombardi Francesco, rappresentante la ditta Vonwiller, Mayer Giuseppe, rappresentante la ditta Henking Hattenbach, e Vivaldi, rappresentante la ditta Eraldo Krun, colla sostituzione in Alberto Spitz e Mazzoni Francesco.

Il termine per le insinuazioni e l'invito per le trattative di componimento saranno notificati dal commissario giudiziale, restando ciò non pertanto libero a ciascuno dei creditori d'insinuare tosto il proprio credito pegli effetti portati dalla surriferita legge.

Lo che si affigga a quest'Albo, e nei soliti luoghi della città, e si inserisca per tre volte nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nell'*Adige*, spedita copia a mezzo postale del presente a ciascuno dei creditori indicati nello stato passivo.

Dal R. tribunale prov.

Verona, 31 gennaio 1870.

Pel cav. reggente
MERIGHI, *cons.*

340 VERONESE, *dirett.*

Estratto di citazione.

Si rende pubblicamente noto che a richiesta del signor cav. Leopoldo Giaconi nella sua qualità di direttore della Banca del Popolo di Firenze, ed ivi domiciliato, l'usciere sottoscritto, addetto alla pretura del quarto mandamento di Firenze, ha notificato copia di protesta del dì 26 gennaio decorso al signor avv. Emilio Pea, citandolo contemporaneamente a comparire davanti la pretura suddetta il giorno 23 febbraio corrente, a ore 9 antimeridiane, per ivi sentirsi domandare il pagamento di lire cinquecento, importare del pagherò come sopra protestato, e condannare nella somma stessa a forma di legge.

Oggi, 10 febbraio 1870.

L'usciere
378 G. ORLANDINI.

Estratto d'istanza
per nomina di perito.

Al seguito d'intimazione a trenta giorni notificata il 31 decembre 1869 al signor cons. Brandimarte Saletti, possidente domiciliato in Firenze, nella sua qualità di tutore delle minorenni signore Elisa ed Emilia, figlie ed eredi del fu Enrico Chiocchini, trascritta all'uffizio di conservazione delle ipoteche di Firenze il dì 3 febbraio 1870, vol. 34, art. 220, il signor avvocato Agostino Sodi come tutore del minorenne signor Luigi, del fu Giovanni Pucci, nella sua qualità di camarlingo della comunità di Firenze, rappresentato dal sottoscritto procuratore, con atto del dì 9 febbraio corrente ha presentata istanza all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile e correzionale di Firenze per ottenere la nomina di un perito che proceda alla relazione e stima dell'infrascritto immobile di proprietà delle suddette minorenni, e cioè:

Una casa posta in Firenze in via Borgo Pinti al vecchio numero comunale 6688, rappresentata al catasto della comunità di Firenze in sezione A dalle particelle di n. 431, 432, art. di stima 336, con rendita imponibile di L. 504 04.

380 Dott. LUIGI LUCII, proc.

Avviso.

Luigi del fu Antonio Rellini, domiciliato in Contea di Turicchi, comunità di Pelago, pretura di Pontassieve, fa noto a chiunque per gli effetti di ragione che la Società esistita fra esso e Ferdinando Cappellini detto il *Chioccia*, dimorante nella Contea suddetta, e avente per scopo specialmente la compra e rivendita del bestiame vaccino fino dagli ultimi giorni del decorso gennaio 1870, è cessata assolutamente e ad ogni effetto; perciò fa noto tale risoluzione di Società con dichiarazione e diffidamento a chiunque che esso Rellini non sarà per riconoscere qualsivoglia contrattazione che il ricordato Ferdinando Cappellini potesse porre in essere nel nome e per interesse della Società suddetta.

Io Rellini Luigi.

Contea, questo dì dieci febbraio mille ottocento settanta.

Rellini Luigi,

Baldassarre Rellini, testimone.

Giovanni Pasquini, testimone.

Ser ATTILIO di FRANCESCO GIOVANNINI, notaro pubblico residente in Dicomano.

387

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE
NEL REGNO D'ITALIA
A tutto il giorno 22 Gennaio 1870.

ATTIVO.

Voce		Importo
Numerario in cassa nelle Sedi e Succursali	L.	158,841,733 »
Esercizio delle zecche dello Stato	»	12,250,500 81
Stabilimenti di circolazione per fondi somministrati (R. Decreto 1° maggio 1866)	»	14,950,250 »
Portafoglio nelle sedi e succursali	»	243,994,080 13
Anticipazioni id.	»	42,961,363 86
Effetti all'incasso in conto corr.	»	265,642 73
Fondi pubblici applicati al fondo di riserva	»	16,003,975 »
Tesoro dello Stato (L. 27 febb. 1856)	»	198,158 78
Id. conto mutuo 278 milioni (Regi decreti 1° maggio e 5 ottobre 1866)	»	278,000,000 »
Id. conto anticipazione 100 milioni (Convenzione 9-12 ottobre 1867)	»	100,000,000 »
Immobili	»	7,236,484 86
Azioni da emettere	»	20,000,000 »
Azionisti, saldo azioni	»	13,250 »
Debitori diversi	»	25,240,257 90
Spese diverse	»	1,910,192 01
Indennità agli azionisti della cessata Banca di Genova	»	444,444 50
Obbligazioni del Debito Pubblico — Asse ecclesiastico, in cassa	»	32,896,200 »
Depositi volontari liberi	»	91,661,599 82
Depositi obbligatori e per cauzione	»	48,238,544 08
Anticipazione al Governo (decreti 1° ottobre 1859 e 29 giugno 1865)	»	20,136,800 »
	L.	1,115,243,477 48

PASSIVO.

Voce		Importo
Capitale	L.	100,000,000 »
Biglietti in circolazione	»	734,134,912 »
Id. sommin. agli stabilim. di circolaz.	»	14,950,250 »
Fondo di riserva	»	16,000,000 »
Tesoro dello Stato conto corrente (Disponibile	»	»
Tesoro dello Stato conto corrente (Non disponibile	»	3,391,807 06
Conti correnti (disponibile) nelle sedi e succursali	»	10,366,905 85
Id. (non disponibile) id.	»	35,255,444 71
Biglietti all'ordine a pagarsi (art. 21 degli statuti)	»	8,101,971 63
Mandati a pagarsi	»	2,418 66
Dividendi a pagarsi	»	7,947,130 50
Sottoscrizione per l'alienazione delle obbligazioni - Asse ecclesiastico	»	588,879 41
Creditori diversi	»	10,128,405 48
Deposito obbligazioni del Debito Pubblico asse ecclesiastico	»	32,896,200 »
Depositanti d'oggetti e valori diversi	»	139,900,143 90
Risconto del semestre precedente e saldo profitti	»	1,042,107 71
Benefizi del semestre in corso	»	536,820 57
	L.	1,115,243,477 48

Il Censore Centrale
C. De Cesare.

Per autenticazione
Il Direttore Generale: Bombrini.

344

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA — Firenze, via del Castellaccio, 12.